



NOTIZIARIO SETTIMANALE

www.parrocchiasandonato.com

23 gennaio 2022
III dopo l'Epifania

La fede si nutre del dono gratuito

Di tutti i *miracoli* (o *segni*, come li chiama l'evangelista Giovanni) compiuti da Gesù, la moltiplicazione dei pani e dei pesci è l'episodio più volte raccontato nei Vangeli: sei volte.

Perché gli evangelisti lo ritengono così importante? Nei vangeli sinottici, specialmente in Marco, l'episodio struttura una parte del racconto evangelico, là dove Gesù prepara il vertice della sua predicazione, condensato nella domanda: *voi chi dite che io sia?* Nei capitoli da 6 a 8 di Marco più volte Gesù richiama il significato di questo suo gesto, che i discepoli non comprendono.

Raccogliamo gli **elementi fondamentali** dei vari racconti.

Gesù è attorniato dalla *folla*, cui ha rivolto a lungo *la parola*. È tardi e la folla, molto numerosa, ha fame, e *non c'è cibo per tutti*. Gesù se ne accorge e *ha compassione della folla*. Invita i suoi discepoli ad affrontare la questione, ricevendo una risposta scettica: *non abbiamo abbastanza risorse*. Però, gli dicono (nel racconto di Giovanni), *c'è qui un ragazzo* che mette a disposizione la sua scorta di cibo. Gesù non si scoraggia per questa poca fiducia e dà istruzioni ai suoi. *Benedice, spezza e consegna* (gli stessi verbi del racconto dell'ultima cena) il poco cibo, per nutrire la folla. Il cibo è sufficiente per *mangiare a sazietà*. I discepoli raccolgono gli *avanzi*.

Gesù stesso invita i suoi a riflettere su ciò che è accaduto.

Egli ha il desiderio (la *compassione*) di **nutrire** la folla, di **saziare** ogni **bisogno** che fa crescere.

Il cristiano è invitato a domandarsi: di cosa **hai fame** e **quale fame** vedi attorno a te, nel cuore delle persone? Di **quale nutrimento** c'è bisogno e come puoi trovarlo e distribuirlo?

Gesù sottolinea anche la **gratuità** del suo dono. Nessuno l'ha chiesto, è una sua iniziativa.

La fede cristiana è fondata sul **dono**. Il dono di Cristo a noi.

Nel racconto di Giovanni (capitolo 6) il gesto è seguito da un lungo discorso di Gesù, il discorso del *pane di vita*: Gesù dichiara con chiarezza che **il vero dono è la sua carne donata per noi**.

Non è dono di cibo, ma **dono gratuito di se stessi!** Molti se ne vanno: troppo impegnativo per noi!

La fede cristiana è imparare progressivamente a **dimenticare se stessi per arrivare a donarsi gratuitamente**.

La domenica della parola ci ricorda che **la fede va costantemente nutrita** del pane donato che non passa mai.

La fede si nutre di dono, per diventare dono gratuito di sé.

È un discorso molto semplice e molto impegnativo!

Quanto e come **nutro la mia fede?**

Che spazio ha in me **il cibo della Parola?**

Il nutrimento che assommo mi sta portando a **crescere nel dono di me stesso**, nell'attenzione alla fame d'amore del fratello?

Tutti abbiamo **la stessa fame**.

Tutti abbiamo **lo stesso pane** di cui nutrirci.

don Carlo

IMPERDIBILI

Festa di S Giovanni Bosco.

A pagina 3 i dettagli. In particolare l'incontro di lunedì 31.1 con don Pascual Chavez.

Incontro ACOR.

Sabato 29 gennaio all'oratorio Paolo VI. Dettagli a pagina 3.

La settimana delle Comunità

	Santa Barbara	San Donato	Santa Enrico
Domenica 23 gennaio III dopo l'Epifania	8.30 S. Messa 10.00 S. Messa 11.30 S. Messa 15.30 2^ elementare primo incontro 18.00 S. Messa	9.00 S. Messa 10.30 S. Messa 12.00 S. Messa 18.00 S. Messa 19.00 incontro Ado	8.30 S. Messa 10.30 S. Messa con IV elementare e genitori 15.00 Cenacolo movimento sacerdotale mariano Rosario e 18.00 S. Messa
Lunedì 24 gennaio S. Francesco di Sales	8.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa 18.30 S. Messa	9.00 Lodi Mattutine 18.00 S. Messa 18.00 incontro Preado	7.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa
Martedì 25 gennaio Conversione di S. Paolo	8.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa	8.45 Lodi mattutine 9.00 S. Messa 18.00 S. Messa	7.15 Lodi mattutine 17.00 V elementare 17.45 vesperi 18.00 S. Messa
Mercoledì 26 gennaio SS. Timoteo e Tito	8.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa 18.30 S. Messa	9.00 Lodi Mattutine 18.00 S. Messa	7.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa 17.00 III elementare 18.45 Ado
Giovedì 27 gennaio	8.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa	8.45 Lodi mattutine 9.00 S. Messa 15.30 Catechesi su 1 Corinti 18.00 S. Messa 21.00 Catechesi su 1 Corinti	7.15 Lodi mattutine 17.00 1^ media 17.45 Vesperi 18.00 S. Messa
Venerdì 28 gennaio S. Tommaso d'Aquino	8.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa 18.30 S. Messa	9.00 Lodi Mattutine 18.00 S. Messa	7.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa 18.00 Adorazione, Rosario, Vesperi 18.00 Preado
Sabato 29 gennaio	8.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa 9.30 1^ Media 10.45 4^ elementare 17.30 ó 18.15 Confessioni 18.30 S. Messa di S. Giovanni Bosco 21.00 Incontro ACOR (oratorio Paolo VI)	8.45 Lodi mattutine 9.00 S. Messa 9.30 ó 10.30 IC 4 11.00-12.00 IC 1 16.30 ó 17.45 Confessioni 18.00 S. Messa	16.30 ó 18.00 Confessioni 18.30 S. Messa
Domenica 30 gennaio Sacra Famiglia	8.30 S. Messa 10.00 S. Messa 11.30 S. Messa 18.00 S. Messa	9.00 S. Messa 10.30 S. Messa 12.00 S. Messa 15.00 Animazione e Tombolata in oratorio 18.00 S. Messa 19.00 incontro Ado	8.30 S. Messa 10.30 S. Messa 18.00 S. Messa

IBAN delle parrocchie

S. Barbara: IT 76 C 05216 33711 000000002871=

S. Enrico: IT 29 Y 03069 09606 100000018716

S. Donato: (Intesa) IT 30 I 03069 09606 100000006100

(Caravaggio) IT47X 08441 33710 000000450049

Avvisi comunitari

Primo incontro II elementare a Santa Barbara.

Il primo incontro per i genitori e i bambini di II elementare, per iniziare il percorso di catechesi di Iniziazione Cristiana si terrà Domenica 23 alle 15.30 in chiesa per le famiglie di S. Barbara.

S. Messa di S. Giovanni Bosco.

Sabato 29 gennaio, alle 18.30 a S. Barbara, animata dalla Scuola Maria Ausiliatrice, per ragazzi, adolescenti, genitori.

Il sogno continua. Il futuro dell'educazione

Lunedì 31 gennaio alle 20.45 presso il salone della Scuola Maria Ausiliatrice, sarà presente don Pascual Chavez, ex Rettore Maggiore della Famiglia salesiana. Un'occasione preziosa di riflessione per genitori, insegnanti, educatori. Occorre iscriversi (eventi.sma@mariausiliatrice.it)=la possibilità di collegamento online è sul canali della scuola: www.ragazzinforma.com.

Festa della Famiglia.

Domenica 30 gennaio è la festa della famiglia. Celebreremo le S. Messe con questa particolare intenzione di preghiera. A S. Donato nel pomeriggio, dalle 15: animazione e tombolata.

Percorso ACOR.

L'incontro dedicato alle persone separate, divorziate e in nuova unione si tiene in oratorio Paolo VI, sabato 29 gennaio alle 21 la preghiera e il confronto. In questo incontro iniziamo a confrontarci con i criteri di discernimento contenuti in *Amoris Laetitia*.

Servizio civile.

Ci sono state segnalate le richieste di diversi enti, che cercano giovani che considerano la possibilità di svolgere il Servizio Civile. In particolare la Scuola Maria Ausiliatrice (all'indirizzo: <https://videsitalia.it/servizio-civile-2/>) e le ACLI provinciali (serviziocivile@aclimilano.com)

La domenica della Parola

La Domenica della Parola di Dio ha la finalità di promuovere la riflessione e la divulgazione delle Scritture. Con la Lettera apostolica *Aperuit illis* del 30 settembre 2019, papa Francesco ha istituito per tutta la Chiesa questa Domenica, fissandola alla III domenica del Tempo Ordinario, momento particolarmente adatto «a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani».

Lo scopo di questa domenica è quello di promuovere «la celebrazione, la riflessione e la divulgazione della Parola di Dio», in modo che i cristiani seguano l'invito di Gesù ad ascoltare e custodire la sua Parola, per offrire al mondo una testimonianza di speranza che permetta di andare oltre le difficoltà del momento presente. Non a caso il testo che Papa Francesco ha scelto per la Domenica della Parola di Dio è fortemente espressivo per la vita della comunità cristiana: «Beato chi ascolta la Parola di Dio!» (cfr. Lc 11, 28). L'evangelista Luca inserisce queste parole di Gesù come conclusione di un discorso in cui sono uniti l'agire messianico di Gesù e il suo insegnamento. Il capitolo si apre con la richiesta fatta da un discepolo di insegnare loro a pregare. Gesù insegna la più bella preghiera che i cristiani usano da sempre per riconoscersi in lui come figli di un solo Padre.

Le parole di Gesù invitano quanti pregano con quelle espressioni a lasciarsi coinvolgere in un «noi» indice di una comunità: «Quando pregate, dite» (Lc 11, 2). Gesù continua affermando: «Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto» (Lc 11, 9). Nulla rimane inascoltato presso il Padre quando è richiesto nel nome del Figlio.

Lontano da noi, in Terra Santa, il Patriarca latino di Gerusalemme, mons. Pizzaballa, affermando che «la Scrittura fa innamorare di Dio», ha coinvolto la partecipazione della Palestina, Israele, Giordania, Cipro, alla lettura integrale del nuovo Testamento, con i fratelli delle Chiese riformate.

Ricorda le parole di papa Francesco: «La Bibbia è il libro del popolo del Signore che nel suo ascolto passa dalla dispersione e dalla divisione all'unità» e che «la Parola di Dio unisce i credenti e li rende un solo popolo».

Guida Liturgica

+ DOMENICA 23 GENNAIO

III dopo l'Epifania

Liturgia delle ore

Terza settimana

Numeri 13, 1-2.17-27

2 Corinti 9, 7-14

Matteo 15, 32-38

Il Signore ricorda sempre

la sua parola (Sal 104)

LUNEDI 24 GENNAIO

S. Francesco di Sales

Mc 4,10 b. 24-25

Benedetto il Signore,

Dio d'Israele (Sal 71)

MARTEDI 25 GENNAIO

Conversione di S. Paolo

Mt 19,27-29

Proclamerò ai popoli
il nome del Signore (Sal 116)

MERCOLEDI 26 GENNAIO

SS. Timoteo e Tito

Lc 22, 24-30 a

Gesù è il Signore

egli regna nei secoli (Sal 140)

GIOVEDI 27 GENNAIO

Feria

Mc 5, 1-20

Proclamate fra i popoli
le opere del Signore (104)

VENERDI 28 GENNAIO

S. Tommaso d'Aquino

Mc 5,21-24 a. 35-43

Il Signore è colui che ci guida
(Sal 47)

SABATO 29 GENNAIO

Feria

Gv 12,31-36 a

Popoli tutti,
date gloria al Signore
(Sal 95)

+ DOMENICA 30 GENNAIO

Sacra Famiglia

Liturgia delle ore

quarta settimana

Siracide 44, 23 . 45, 1a. 2-5

Efesini 5, 33 . 6, 4

Matteo 2,19-23

Beato Ippolito

che teme il Signore

(Sal 111)

Preghere per accostarsi alla Parola di Dio

Prima della lettura

O nostro Maestro, Gesù Cristo, che sei Via, Verità e Vita, fa' che noi impariamo la scienza della tua carità guidati dallo Spirito.

Manda il tuo Spirito Santo affinché ci insegni e ci suggerisca ciò che hai insegnato guidato dalla volontà del Padre.

Illumina le nostre intelligenze a comprendere e a meditare le divine Scritture.

Rendi docili le nostre volontà agli esempi e ai precetti della tua dolcezza.

Insegnaci a pregare degnamente, attentamente e devotamente con le parole dello Spirito divino.

O Signore, che io Ti conosca, Ti ami, viva di Te e Ti possa godere in eterno.

Dopo la lettura

Credo, o Signore, a queste parole di vita eterna= ma tu accresci la mia fede.

Molte volte, o Padre celeste, ci hai parlato nelle Scritture, nei Profeti, nel Figlio tuo=oggi ci ammaestri attraverso la Chiesa.

Ti prego di illuminarmi sempre più=questa è la vita eterna:

conoscere Te, o Padre, ed il tuo Figlio, Maestro nostro unico.

Ti amo, o mio Dio, sommo bene ed eterna felicità.

Conducimi nella via della tua volontà e nell'imitazione dei santi esempi di tuo Figlio, Verbo della Vita.

Ti prego, o Signore, attira sempre più a Te il mio cuore=santificami con la effusione del tuo Spirito=aumenta in me la carità operosa.

Con Maria, mia Madre e Maestra, conserverò nella mia mente le sante parole che ho letto, e le mediterò nel mio cuore. Amen.

Il Vangelo della Domenica

23 gennaio - III dopo l'Epifania (Matteo 15, 32-38)

In quel tempo. Il Signore Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e disse: «Sento compassione per la folla. Ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino». E i discepoli gli dissero: «Come possiamo trovare in un deserto tanti pani da sfamare una folla così grande?». Gesù domandò loro: «Quanti pani avete?». Dissero: «Sette, e pochi pesciolini». Dopo aver ordinato alla folla di sedersi per terra, prese i sette pani e i pesci, rese grazie, li spezzò e li dava ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà. Portarono via i pezzi avanzati: sette sporte piene. Quelli che avevano mangiato erano quattromila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Orari delle S. Messe

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica e festivi
S. Barbara	8.30 18.30	8.30	8.30 18.30	8.30	8.30 18.30	8.30 18.30	8.30 10.00 11.30 18.00
S. Donato v. e m.	18.00	9.00 18.00	18.00	9.00 18.00	18.00	9.00 18.00	9.00 10.30 12.00 18.00
S. Enrico	8.30	18.00	8.30	18.00	8.30	18.30	8.30 10.30 18.00